

CAMPIONI!

CAMPIONI!



Filippo Simonelli



# Un super Meeting

## Il 2-3 luglio alla Melato le gare con i talenti del settore nuoto

Seconda edizione per l'evento agonistico che richiamerà atleti e società da tutto il nord Italia

**Riccardo Mandurino**  
Il nuoto è una delle discipline più diffuse in Italia visto che quasi cinque milioni di persone lo praticano nel nostro Paese. A fare da promotori, negli anni ci sono stati atleti di punta della nostra Nazionale che hanno portato in alto il Tricolore nelle vasche di tutto il mondo.



I nuotatori pronti nelle diverse corsie della piscina Melato



In alto, una gara alla Melato con la tribuna giunta di spettatori. In basso, il presidente di Equipe Sportiva, Giacomo Dogliani

# Il team di Equipe Sportiva vanta più di 13 mila tesserati

## Dogliani: «La stagione 25-26 è tra le più significative»

La società sta lavorando a una nuova area di attività incentrata su salute, prevenzione e longevità

**C**rescita sportiva, radicamento territoriale e uno sguardo sempre più rivolto al benessere delle persone. È questo il filo conduttore che accompagna la stagione 2025/26 di Equipe Sportiva, realtà appartenente alla Uisp e che si prepara a chiudere uno degli anni più significativi della propria storia recente.

«La stagione sportiva 2025/26 che si sta per concludere è stata, per noi, una delle più significative degli ultimi anni», spiega il presidente Giacomo Dogliani. «Le prestazioni ci portano a superare quota 13 mila tesserati: un dato che, al di là del numero in sé, racconta qualcosa di prezioso sul radicamento che stiamo costruendo nei territori dove operiamo».

Un percorso di crescita che si riflette sia nei numeri sia nei risultati ottenuti dai vari settori agonistici della società: dall'attività sportiva al tennis, al calcio, al basket, al pallanuoto, al pattinaggio artistico, alla ginnastica ritmica, al judo, al judo, al judo.

«In parallelo ai risultati sportivi, è cresciuta in modo rilevante anche la dimensione sociale delle nostre attività», aggiunge Dogliani. «I progetti sportivi si sono moltiplicati e consolidati, con un impatto sempre più concreto sulle persone e sui comuni in cui siamo presenti».

La stagione 2025/26 è stata, per noi, una delle più significative degli ultimi anni. Le prestazioni ci portano a superare quota 13 mila tesserati: un dato che, al di là del numero in sé, racconta qualcosa di prezioso sul radicamento che stiamo costruendo nei territori dove operiamo.

La sua fase più intensa, con gli atleti impegnati nei Campionati a Squadre Ragazzi del 2 giugno, nel Trofeo Nicotri di Riccione dal 5 al 7 giugno, nei Campionati Regionali di Categoria in vasca lunga dal 22 al 25 giugno e nel secondo Meeting Equipe Sportiva, in programma il 2 e 3 luglio alla piscina comunale Ferretti-Ferrari di Reggio.

Ma accanto all'attività agonistica, Equipe Sportiva guarda al futuro con un progetto che punta ad ampliare ulteriormente il proprio ruolo sul territorio. L'idea è quella di sviluppare una nuova area di attività ai servizi complementari allo sport, fondata sui concetti di salute, prevenzione e longevità: «una fascia molto ampia di popolazione che oggi non ha bisogno di un servizio sanitario, ma che allo stesso tempo non si sente adeguatamente accolta dall'offerta sportiva tradizionale», spiega Dogliani. «Pensiamo ad adulti sedentari, persone anziane, utenti con fragilità leggera o a chi deve tornare a muoversi dopo lunghi periodi di inattività».

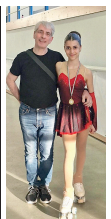
L'obiettivo non è entrare nel campo sanitario, ma creare percorsi molto accessibili, graduali e inclusivi: «Non vogliamo fare nulla di preciso, ma costruire una proposta capace di accompagnare le persone verso uno stile di vita più attivo e sostenibile nel tempo».

Il progetto potrebbe essere realizzato attraverso la collaborazione degli spazi presenti all'interno di Equipe, in particolare piscina e palestra, attraverso attività dedicate alla riabilitazione motoria, alla longevità attiva, al movimento in acqua e all'inclusione sportiva. «Molte persone percepiscono la palestra tradizionale come troppo intensa o poco adatta alla propria condizione», continua Dogliani. «Non vogliamo creare un ambiente più rassicurante, con percorsi guidati e una relazione più vicina alle esigenze delle persone».

Una visione che unisce di dimensioni sociali e sostenibilità organizzativa, «a fine del progetto è duplice: da una parte offrire alle persone la possibilità di muoversi in modo corretto e continuativo, dall'altra differenziare la nostra offerta e costruire una linea di attività coerente con i bisogni che stiamo emergendo».

L'idea, conclude Dogliani, è quella di rafforzare ulteriormente il ruolo di Equipe Sportiva nel territorio. «Vogliamo essere non solo un gestore di attività sportiva, ma un soggetto capace di accompagnare il benessere delle persone».

Dai giovani atleti della ginnastica artistica, la nascita



A sinistra una paritricista di Equipe Sportiva, a destra una foto di gruppo del nostro artistico



# Tutti in centro, c'è la festa di Campioni!

## 110 giugno dalle 20.30 le premiazioni delle società che hanno aderito al progetto

**Niccolò Valli**

**S**iamo partiti a inizio ottobre, dopo un primo anno da sogno: una festa finale alla Vasca di Corbelli che aveva regalato grandi emozioni. Il secondo viaggio di Campioni? L'evento della Gazzetta di Reggio in collaborazione con Uisp, era carico di speranze e aspettative: questa volta la nave è stata portata in porto.

Otto mesi in cui abbiamo raccontato lo sport per tutti, approfondendo le attività dell'ente di promozione e, soprattutto, delle società che tutti i giorni hanno a che fare con ragazzi sportivi. Un percorso che ha tenuto compagnia tutti i mercoledì ai nostri lettori e che è ormai un appuntamento fisso. Dalla danza alle arti marziali, dal podismo al ciclismo, dal pattinaggio alla ginnastica, senza dimenticare di baseball, atletica e tiro con l'arco, le varie tappe alla scoperta delle singole discipline hanno riempito il cuore di dirigenti e famiglie, desiderose di vedere la pro-

Foto di gruppo alla Vasca di Corbelli per la prima edizione di Campioni

pria foto sul giornale e di veder valorizzato e pubblicizzato il singolo trofeo o progetto sociale. Campioni ha provato ad essere il più inclusivo possibile, perché lo sport a Reggio è di casa ma accanto alla nostra professione esiste e c'è anche tanto altro. Così, come a ogni suo anno di campionario che si rispetti, eccoci al momento della festa. Una festa che quest'anno avrà una cornice speciale: piazza della Vittoria.

Le 32 realtà che hanno affinato il proprio nome al



progetto saranno chiamate dalle 20.30 del 10 giugno per ricevere il premio, concludendo così una seconda stagione che resterà in memoria. Un momento che chiuderà un cerchio ma ne aprirà un altro, perché lo sport non va in vacanza e anche Campioni è già pronto a ripartire.